

CAMPYLOBACTERIOSI

1. Diagnosi clinica e definizioni di caso

Agente eziologico	<i>Campylobacter</i> spp.
Sospetto clinico	
Criteri clinici	Forma acuta (incubazione 1 – 7 giorni) Qualsiasi persona che presenti almeno una delle tre seguenti manifestazioni: • Diarrea • Dolori addominali • Febbre Complicanze croniche: • Artrite reattiva • Sindrome Guillain-Barrè • Sindrome Miller Fisher • Glomerulonefrite • Eritema nodoso • Anemia emolitica
Sospetto epidemiologico	
Criteri epidemiologici	Almeno una delle cinque seguenti correlazioni epidemiologiche: • trasmissione da animale a uomo • trasmissione interumana • esposizione a una fonte comune • esposizione ambientale • esposizione ad alimenti o ad acqua da bere contaminati ◦ carne di pollame cruda o poco cotta ◦ cibi contaminati da carne di pollo cruda ◦ latte non pastorizzato
Caso probabile: Qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e presenti una correlazione epidemiologica.	

2.1 Conferma di laboratorio Diagnostica di prima istanza

Tipo di campione: FECI

Modalità di prelievo	• Raccolte dopo l'emissione, dopo l'esordio della malattia e prima dell'assunzione di farmaci. • Raccolte in quantità sufficiente (3,5gr/5-10ml). • Il materiale va raccolto in recipienti puliti e trasferito in contenitori con tappo a vite correttamente contrassegnati.
Modalità di trasporto e conservazione	• Le feci dovrebbero pervenire in laboratorio entro 1-2 ore dall'emissione, altrimenti conservate alla temperatura di 4-6° C per 24 ore in terreni di trasporto o soluzioni saline tamponate.
Tipo di esame	• Esame colturale • Ricerca antigenica • Metodi di biologia

Criteri di laboratorio

Almeno uno dei seguenti criteri:

- Isolamento di *Campylobacter* spp patogeno in un campione clinico
- Identificazione dell'acido nucleico di *Campylobacter* spp patogeno in un campione clinico

Caso confermato → NOTIFICA

Qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e di laboratorio.

2.2 Conferma di laboratorio

Diagnostica di seconda istanza

Tipo di campione: CEPPPO BATTERICO per tipizzazione molecolare

Modalità di prelievo	• Ceppo batterico isolato in appositi terreni
Modalità di trasporto e conservazione	• I ceppi batterici vanno trasportati al laboratorio nel più breve tempo possibile e conservati alla temperatura di 4°C.
Tipo di esame	• Metodiche di biologia molecolare • PFGE, MLST, NGS

CAMPYLOBACTERIOSI – Note tecniche

Diagnostica di prima istanza - FECI

Ricerca antigene:

Metodo rapido utilizzato per la diagnosi qualitativa di *Campylobacter* spp., attraverso la ricerca degli antigeni del cell-wall di *Campylobacter* patogeno nelle feci. Il test utilizza anticorpi monoclonali specifici coniugati per gli antigeni di *Campylobacter* spp. e anticorpi monoclonali su fase solida per l'identificazione diretta dalle feci di *Campylobacter* spp.

Esame colturale:

Semina diretta delle feci su mCCD Agar e incubazione in microaerofilia per 40-48 ore a 41,5°C e contemporaneamente arricchimento delle feci in Preston, incubazione in microaerofilia per 22-26 ore a 41,5°C, semina su mCCD Agar, incubazione in microaerofilia per 40-48 ore a 41,5°C.

Diagnostica di seconda istanza – CEPPO BATTERICO

Identificazione molecolare con PCR

L'identificazione molecolare di *Campylobacter* tramite PCR prevede l'estrazione del DNA genomico da colonia batterica cresciuta a partire da idonei terreni di coltura mediante bollitura, l'amplificazione delle sequenze geniche di interesse (gene codificante il 16S rRNA del *Campylobacter* spp., **mapA** gene codificante per una proteina di membrana del *Campylobacter jejuni* e **ceuE** gene del *Campylobacter coli* codificante per una lipoproteina di membrana coinvolta nel trasporto dello ione ferro) mediante primer specifici e la valutazione della positività o negatività del campione mediante elettroforesi su gel di agarosio e lettura al transilluminatore dei prodotti di PCR.

PFGE - MLST:

L'utilizzo della PFGE e della MLST consente di analizzare caratteristiche strettamente peculiari del genoma di un batterio al fine di definire la clonalità o meno degli isolati batterici in esame. Tali tecniche quindi si offrono come efficaci e rapidi strumenti di sorveglianza e di riconoscimento di episodi epidemici.

[Versione 1.1]



DOWNLOAD DAL WEB



Il materiale documentale del Progetto Zodiaco, diffuso da Sanità Pubblica Veterinaria, è coperto da Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale. [Based on a work at <http://spvet.it/zodiac.html>]